

CORRIERE



DI CHIERI E DINTORNI

ESCE MARTEDÌ
E VENERDÌ

BISETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE FONDATA NEL 1945 DA GIORGIO GHIRARDI - ANNO 65 N°87 - VENERDÌ 25 DICEMBRE 2009

NO - Esperimento. La versione completa sarà più potente di un impianto atomico

Centrale ad aquiloni: via libera Rivoluzione per l'energia pulita

BERZANO - Gli aquiloni voleranno nei cieli di regione O-chera. Qui potrebbe nascere l'energia del ventunesimo secolo: potente e pulita. Centrali più potenti di quelle atomiche sfruttando il vento d'alta quota. Il via libera è arrivato dalla commissione edilizia.

Marchina a pag. 39

M VIGNETTA

VALLE OCHERA Sbloccata l'operazione dopo le polemiche. Cantiere a gennaio: si salirà fino al vento d'alta quota

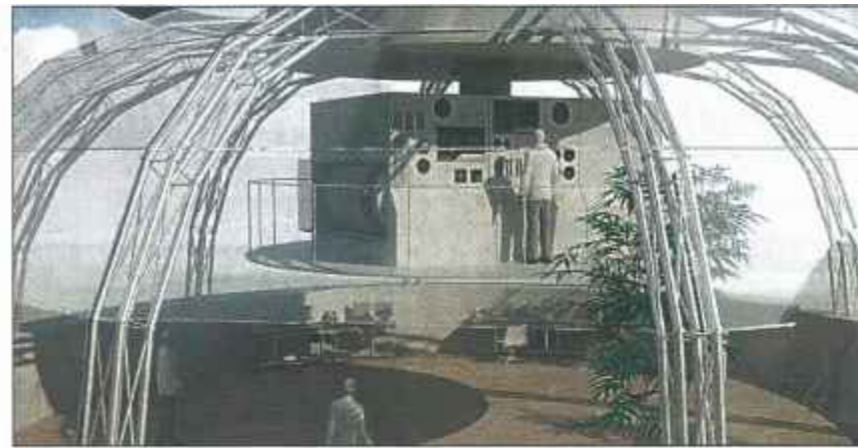
BERZANO - Gli aquiloni di Massimo Ippolito potranno volare sui cieli di regione Ochera. Su questo bricco potrebbe nascere una vera rivoluzione nella produzione di energia rinnovabile: la Sequoia Automation la otterrà sfruttando il vento d'alta quota. Il via libera decisivo definitivo a costruire il "Kite gen Steam" è arrivato dalla commissione edilizia: dopo un primo "no", vecchio di alcuni mesi, ora si è appena pronunciata in modo favorevole.

Dunque, la società con sede a Chieri, dovrà solo più attendere l'esecutività della modifica all'articolo 20 del regolamento edilizio per avere in mano l'autorizzazione del Comune a innalzare la struttura sui terreni di sua proprietà, sulla cima di una collina, non troppo distante dalla chiesa di San Giovanni.

«E' questione di giorni - puntualizza il sindaco Sergio Teja - Giusto i tempi burocratici di passaggio all'esecutività di una delibera di Consiglio comunale. Molto probabilmente la Sequoia potrà realizzare l'impianto già a gennaio».

La virata della Commissione non è una sorpresa. L'organo di controllo aveva infatti mandato indietro il piano solo per la mancanza della definizione di "progetto di pubblica utilità" all'interno del regolamento edilizio. Mancanza colmata con la modifica all'articolo 20, varata dal Consiglio a fine novembre.

In parallelo era emersa la preoccupazione di chi vive da quelle parti, timoroso di vedersi cadere un aquilone sulla testa. Firme, dibattiti, l'offerta di costituire un organo



A destra la simulazione del braccio con l'aquilone sulla collina di Valle Ochera. Qui sopra la cupola coi comandi della centrale. A lato, da sinistra, Massimo Ippolito e il sindaco Sergio Teja



to con le prove tecniche più difficili: le manovre di decollo e atterraggio».

Il primo esemplare d'impianto che, grazie agli aquiloni, va a sfruttare il vento in quota, per produrre energia elettrica, potrà volare fino a un'altezza massima di 200 metri. Così ha stabilito la Commissione paesaggistica, così ha varato il municipio.

«Di certo non potrà produrre energia elettrica sufficiente a soddisfare i fabbisogni - considera Ippolito - Ma si tratta di un impianto sperimentale, fondamentale per avere in futuro centrali capaci di produrre una quantità straordinaria di energia elettrica».

Sfruttando le tecniche del kitesurf, disciplina sportiva praticata soprattutto in Sud America, il Kite gen è un impianto eolico che, grazie a dei sensori, va a cercarsi il vento in quota, e produce energia per via del collegamento dei cavi a delle turbine. Ippolito ha incominciato da un'osservazione banale: il vento che tira a pochi metri dal suolo è capace di sollevare un uomo da terra. Più si sale in quota, più il vento è forte e costante, tanto da poter produrre energia elettrica.

Se le prove daranno i risultati sperati, l'Italia potrebbe diventare la nazione più all'avanguardia sulle energie alternative. Si avranno le premesse per avere una vera e propria centrale, un "kite carousel" o una giostra di kite a più braccia, anche 200, capaci di produrre energia elettrica a basso costo in quantità maggiore rispetto a una centrale a motore - ricorda - Termi-

trale atomica. Riccardo Marchina

Berzano libera l'aquilone

“Ok” all'esperimento che può rivoluzionare la produzione di energia

di controllo sull'operazione. E ora il via libera decisivo.

Ma è prudente la reazione di Massimo Ippolito, presidente di Sequoia, padre del Kite gen e di casa proprio a Berzano. «Sarebbe molto bello, al momento non abbiamo ang-

cora carte in mano - dichiariamo, sostenuto da 11 pilastri, - Ci auguriamo di poter cana una sorta di scheletro in metallo. Dalla calotta emisferica sverterà un braccio alto 20 metri, dal quale saranno liberati gli aquiloni per il volo. E così sarà, perché il conto alla rovescia è praticamente già partito.

«L'abbiamo definito igloo automation ricorda che la struttura è già pronta: «L'abb-

tro - puntualizza Ippolito - E' necessario, infatti, che dall'orino. Ora stiamo lavorando ai software e alle parti più delicate dell'impianto».

Quanto tempo occorrerà per la sua realizzazione? «All'interno di un capannone, ilre difficoltà logistiche, ricor-

viare il laboratorio senza aprire strade o modificare la matura, portando quindi pezzi per pezzo anche con l'aiuto degli asini. «Non si potrà a basso costo in quantità maggiore rispetto a una centrale atomica.

«L'abbiamo definito igloo automation ricorda che la struttura è già pronta: «L'abb-

tro - puntualizza Ippolito - E' necessario, infatti, che dall'orino. Ora stiamo lavorando ai software e alle parti più delicate dell'impianto».

Quanto tempo occorrerà per la sua realizzazione? «All'interno di un capannone, ilre difficoltà logistiche, ricor-

viare il laboratorio senza aprire strade o modificare la matura, portando quindi pezzi per pezzo anche con l'aiuto degli asini. «Non si potrà a basso costo in quantità maggiore rispetto a una centrale atomica.

«L'abbiamo definito igloo automation ricorda che la struttura è già pronta: «L'abb-

tro - puntualizza Ippolito - E' necessario, infatti, che dall'orino. Ora stiamo lavorando ai software e alle parti più delicate dell'impianto».

Quanto tempo occorrerà per la sua realizzazione? «All'interno di un capannone, ilre difficoltà logistiche, ricor-

viare il laboratorio senza aprire strade o modificare la matura, portando quindi pezzi per pezzo anche con l'aiuto degli asini. «Non si potrà a basso costo in quantità maggiore rispetto a una centrale atomica.

«L'abbiamo definito igloo automation ricorda che la struttura è già pronta: «L'abb-